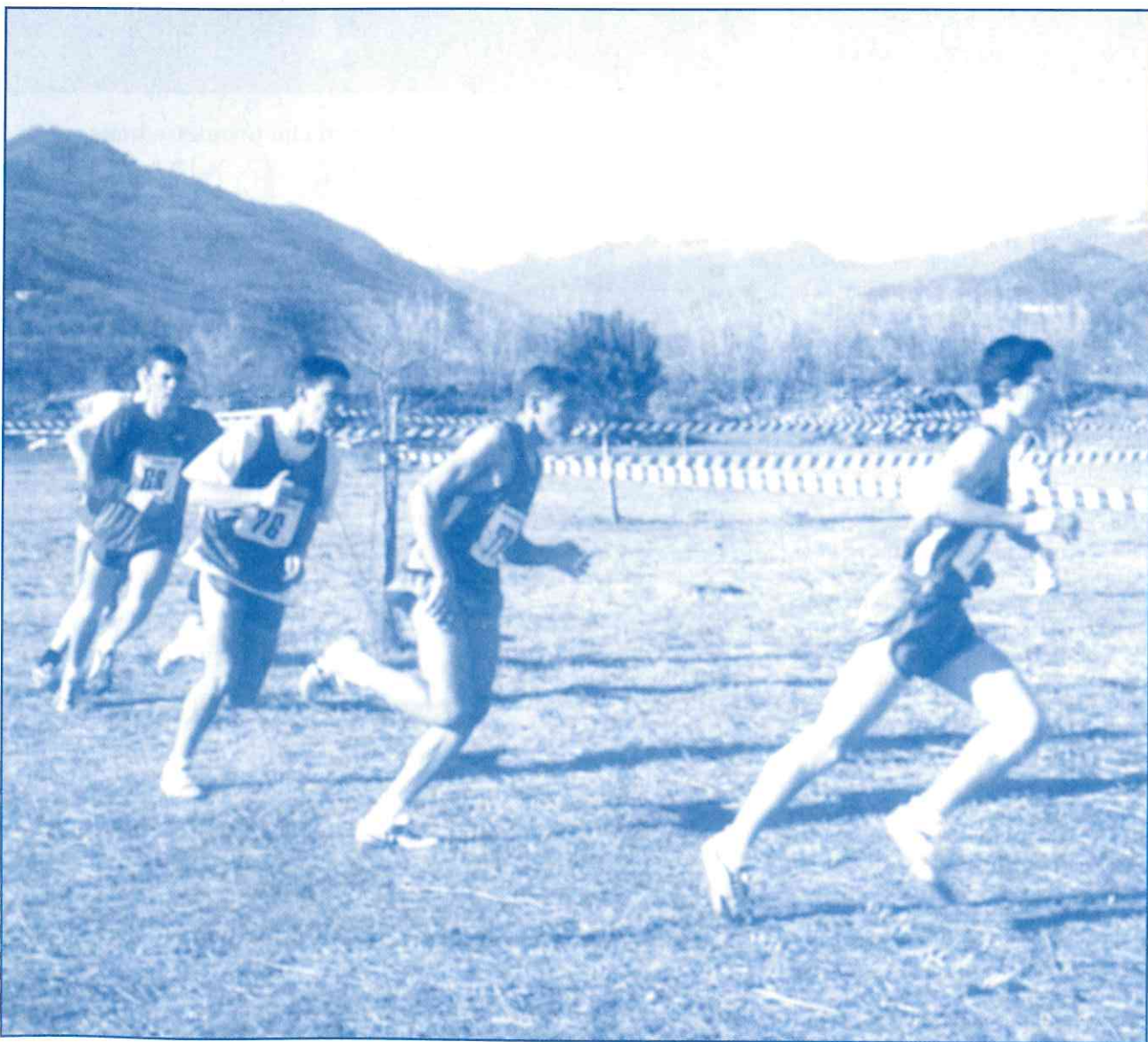


albi/ola

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONISMO
E DEL VOLONTARIATO

Numero 1 - Marzo 2000
SPEDIZIONE IN A.P. 70% - FILIALE DI SAVONA



albisola superiore
Insero del n. 1, marzo 2000 di "Albisola" a cura dell'Amministrazione Comunale di Albisola Superiore

INFORMA INFORMA INFORMA INFORMA INFORMA

*Un inserto
di 4 pagine*



SAVONA
C.so Ricci

**CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO**
un mondo piú grande

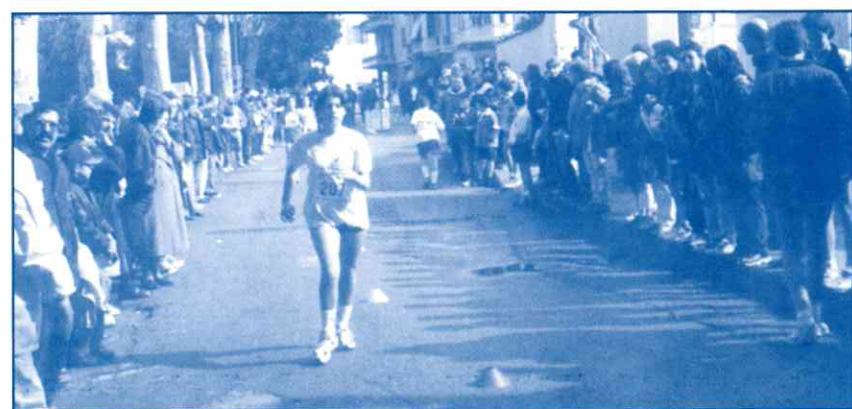
**PIÙ SPAZIO
ALTO SHOPPING**



Grandi nomi per il sesto trofeo Città di Albisola. E un futuro che promette bene LA MARCIA? DE BENEDICTIS. E NEGRO

L'albo d'oro si arricchisce di un altro nome prestigioso. Quello di Gianni De Benedictis, uno dei grandissimi della marcia italiana che per la prima volta si è cimentato nel sempre più importante Trofeo Città di Albisola Superiore. Medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992, uno degli atleti più medagliati di questa difficilissima disciplina, De Benedictis è già al lavoro per preparare le Olimpiadi di Sidney, dove gareggerà nella 20 km. Per lui Albisola era un test; alla fine non ha nascosto la sua soddisfazione. «Mi serviva una gara come questa per capire a che punto sono. Direi che ci siamo». Così, mettendosi alla prova, De Benedictis ha onorato nel migliore dei modi la gara che ha visto alla partenza altri grandi della marcia, amici affezionati alla prova albisolese, da Perricelli a Didoni, da Mistretta a Galdenzi al tedesco Franke. L'anno scorso, sulle nostre strade fu protagonista Brugnetti, poi secondo ai Mondiali di Siviglia: speriamo che a qualche altro azzurro Albisola porti bene, ancora una volta. Una citazione particolare e un grazie di cuore va a Michele Didoni, che non ha voluto mancare alla gara, nonostante un gravissimo lutto familiari.

Ma non c'è stata gloria solo per chi è arrivato da lontano (nelle categorie giovanili, valide anche per il Trofeo Frigerio, organizzato dal Comitato lombardo, si sono alternati sul podio soprattutto atleti milanesi e altoatesini). Anche la grande promessa albisolese Riccardo Negro ha fatto in pieno la sua parte, vincendo senza problemi la gara della categoria allievi. Un buon aperitivo per il sedicenne atleta dell'Universale Alba Docilia, inserito nel



Club Italia, in pratica tra i probabili olimpici in vista di Atene 2004. Che si è confermato alla grande la settimana successiva, andando a vincere a Cittanova (Reggio Calabria) la prima prova nazionale riservata alla categoria allievi, mettendo così una solida ipoteca al titolo italiano. Bene come lui, in terra di Calabria, è andata un'altra allieva, Alessia Scotto, che ha conquistato un prestigioso secondo posto, che la lancia ai vertici della specialità.

Ma torniamo ad Albisola. Una presenza boom (quasi 200 alla partenza, dai più piccini ai veterani) con atleti arrivati da tutta Italia e dall'estero. Una manifestazione che, al sesto anno, si è dimostrata matura a compiere un ulteriore salto, magari diventando prova di campionato italiano. E che ha confermato come stia crescendo al meglio la scuola albisolese della marcia, sempre più vivace e sempre più forte. Perché, assieme a Negro e alla Scotto può contare su atleti importanti come Silvia Rovigi e Claudio Penolazzi e su giovanissimi emergenti come Riccardo Gamarleri. Oltre che su uno stuolo di ragazzini sempre più promettenti e interessati a una disciplina faticosa e difficilissima, ma che può dare grandi soddisfazioni.

Si apre nell'impianto di Albisola la stagione all'aperto dell'atletica leggera IL 9 APRILE TUTTI IN PISTA

L'atletica leggera comincia da Albisola. E' tradizione che sia così ed accadrà anche quest'anno: la prima manifestazione all'aperto su pista della stagione si svolge, per l'organizzazione di Alba Docilia e Universale Alba Docilia (le due società, una giovanile, l'altra assoluta che da quest'anno si suddividono l'attività dopo la fusione del settore assoluto con il Don Bosco Universale di Sampierdarena), nell'impianto in località Massa. In pratica un Gran premio di apertura, che richiama da sempre un gran numero di atleti (nelle ultime stagioni si è sfiorata quota 400) con alcuni tra i più bei nomi dell'atletica italiana, che si cimentano su distanze poco tradizionali (ma interessantissime come test) quali sono, ad esempio, i 500 metri. La manifestazione è divisa in quattro grandi filoni: dagli juniores in su si gareggia per il 18° Meeting dell'Amicizia; le categorie giovanili, più gli allievi, saranno valide per il 17° trofeo giovanile A. Rossi; a completare il quadro le due gare d'élite, Golden peso e Golden asta. I numeri (18°, 17°) dicono quanto sia radicata la tradizione di questo meeting.

Calato il sipario, non ci sarà neppure il tempo per tirare il fiato. E mentre gli atleti dell'Alba Docilia cominceranno la stagione vera e propria che porterà molti di loro a gareggiare su piste e pedane di tutta Italia, si susseguiranno anche gli appuntamenti in cui il sodalizio del presidente Fazzina sarà impegnato in prima persona, come organizzatore. Così la domenica successiva ecco il primo appuntamento a Stella, il 7 maggio il primo dei tre meeting di Vado. E così via fino a luglio inoltrato.

Tutto questo, mentre parallelamente viene portata avanti l'attività promozionale riservata alle scuole. Tra giochi della gioventù e appuntamenti di vario genere è tutto un susseguirsi di gare, fino alla fine dell'anno scolastico.

DI CORSA A SCOPRIRE I SENTIERI DI STELLA

Doppio appuntamento con il cross sui sentieri di Stella. In stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale non solo domenica 16 aprile sono in programma i campionati regionali di staffetta di corsa in montagna (in palio il secondo "Trofeo Cappelli"), ma l'iniziativa quest'anno avrà un bis. Anche la fase regionale del campionato di corsa in montagna (valida, in questo caso, per il "Trofeo Arredostil") approda a Stella: stavolta a S. Martino il 14 maggio. A entrambe le manifestazioni è abbinata una non competitiva di 7 chilometri (quota di iscrizione lire 2000), con premi in natura offerti dalle ditte locali. In entrambi i casi ritrovo alle ore 15; partenza non competitiva ore 16,30.

A GIUGNO A MONESIGLIO L'ATLETICA E' IN FESTA

L'Alba Docilia, da qualche mese è uscita dai suoi tradizionali confini del comprensorio savonese per approdare oltre la Liguria, a Monesiglio. Un'istruttrice sta portando avanti, in stretta collaborazione con gli amministratori locali, dei corsi di avviamento all'atletica leggera. Per suggellare questo incontro il comune di Monesiglio, l'Alba Docilia, il Csi e la Fidal invitano il piccolo grande mondo dell'atletica leggera a partecipare alla corsa su strada riservata ai tesserati o alla non competitiva aperta a tutti programmata per una domenica di giugno. L'appuntamento è per le ore 15; la non competitiva comincia alle 16,30. Premi in natura e un posto di ristoro sul percorso.

VADO, AL CHITTOINA UN TRIS DI MEETING

Due anni fa la prima edizione, e fu un successo. Così quest'anno, al terzo atto, l'iniziativa Correre a Vado è già entrata nelle classiche di primavera-estate dell'atletica leggera. Tre meeting, uno a maggio (domenica 7), uno a giugno (giovedì 15) e il terzo a luglio (giovedì 13). Al resto ci pensa la magica pista dello stadio Chittolina che ripaga spesso a suon di record gli atleti affezionati a lei. La collaborazione tra il Comune di Vado e l'Alba Docilia ha già dato ricchissimi frutti: il più importante è la locale sezione di atletica, che sta sfornando talenti e che ha promosso questo sport nel comprensorio a ponente di Savona. Ma i tre meeting (il primo al mattino, con i regionali di staffetta come clou; gli altri due in seminotturna) sono il fiore all'occhiello, con atleti che arrivano da ogni parte d'Italia.

P.L. ALBA DOCILIA
Atletica nel Comprensorio Savonese

C.O.N.I. - F.I.D.A.L.

C.S.I. - LIBERTAS

Con la collaborazione della
UNIVERSALE ALBA DOCILIA

18° MEETING DELL'AMICIZIA
cat. Assolute

17° TROFEO A. ROSSI
cat. Giovanili

1° GOLDEN ASTA E PESO

ALBISOLA SUPERIORE (SV)
CAMPO COMUNALE ATLETICA LEGGERA "MASSA"

DOMENICA 9 APRILE 2000
RITROVO ORE 14,30 - INIZIO GARE ORE 15,15

Programma gare

MEETING DELL'AMICIZIA		TROFEO "A. ROSSI"	
J/P/S M	150, 500, miglio	Ragazzi/e	60, 600
J/P/S F	150, 500, miglio, asta, alto, disco	Cadetti	150, 1200, lungo
		Cadette	150, 1200, disco
		Allievi	150, 500, miglio, asta, peso
		Allieve	150, 500, miglio, lungo, disco

GOLDEN ASTA
Salto con l'asta J, P, S maschile

GOLDEN PESO
Getto del peso J, P, S maschile

Con il patrocinio
PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
A.P.T. RIVIERA DELLE PALME

REGIONE LIGURIA
AGENZIA "IN LIGURIA"



"Mosconi", barche e reti stese ad asciugare al sole la fanno da padroni sulla spiaggia di Albisola Capo; in primo piano i bagni Pescetto, con i clienti al riparo dai raggi sotto una tettoia di fronde

UNO SPAZIO CHE SI APRE

Questo numero di Albisola ospita un inserto speciale a cura del Comune di Albisola Superiore.

La richiesta fattaci dall'Amministrazione Comunale nasce, crediamo, dalla constatazione della presenza costante da molti anni della testata nella realtà albisolese, tanto da costituire supporto sicuro per la diffusione di informazioni.

E' evidente che gli articoli sono stati realizzati dall'Amministrazione, maggioranza ed opposizione, e che Albisola costituisce semplicemente un supporto per la diffusione. Resta il fatto del riconoscimento della validità e della presenza della testata, elemento di cui siamo compiaciuti.

Siamo naturalmente disposti ad ospitare altri soggetti (associazioni sportive, culturali e turistiche, e del volontariato in genere, che abbiamo la necessità di diffondere proprie iniziative e informazioni agli albisolesi.

Gli eventuali inserti saranno, come in questo caso, redatti autonomamente dagli interessati, che ne assumono la responsabilità: La Redazione di Albisola potrà, se richiesta, svolgere funzioni di consulenza giornalistica.

Inizia così una nuova esperienza per le Edizioni Albisola che, come è ormai noto hanno già al loro attivo il Calendario del 2000, tre appetitissime mostre fotografiche e un volume di foto d'epoca: "Albisola prima del Duemila".

E' l'inizio di un catalogo che è destinato ad ampliarsi con le nuove iniziative editoriali in programma.



Impetiti ed eleganti, ecco i soci fondatori della Società di mutuo soccorso Paolo Boselli. La foto risale ai primi anni del '900

Albisola

Periodico dell'Associazionismo e del Volontariato

Anno X - Numero 1 - Marzo 2000

Reg. Trib. SV n. 374/89 del 7/12/89 - Sped. in A.P. art. 2 comma 34 legge 549/95 Fil. di Savona

Direttore responsabile: Nanni Basso

Direttore editoriale: Gianfranco Fazzina pres. Alba Docilia

Redazione: Tiziana Baglietto, Tommaso Gamaleri, Franco Ghersi, Dede Restagno

Hanno collaborato: Alessandro, Marzia e Silvia Basso, Anna Costa, Erica Dell'Amico, Alex Etere, Lorenzo Fanni, Stefania Ferrando, Stefano Freccero, Alberto Gamaleri, Daria Giordano, Serena Guido, Riccardo Negro, Franco Pregliasco, Alberto Priarone, Dario Rebagliati, Silvia Schiaffino, Francesca Sconfienza, Alessia Scotti, Giampiero Simioni, Chiara Zamboni, Chiara Zampacorta.

Fotocomposizione e stampa: Grafiche Giors, Albisola Superiore, Tel./Fax 019.480.837 / E-mail: ericagi@tin.it

Redazione e pubblicità: P.L. Alba Docilia, via alla Massa, c. p. 90, 17011 Albisola Sup. (SV); tel. 019.489.765.

Grandissimo successo per le mostre e il libro. In tanti chiedono il bis ORA TOCCA AL DIALETTO E, con la scuola, nasce l'idea di un Museo del Lavoro

Eravamo rimasti a un gran finale e, contemporaneamente, a un esordio. Il gran finale era quello di mostra fotografica che si è fatta in tre per proporsi sul territorio e andare a raccogliere emozioni. L'esordio era il presentarci come editori di un libro, operazione ambiziosa e carica di rischi. Tutto questo accadeva all'incirca un... millennio fa, nel "lontano" autunno-inverno del 1999. Scherzi a parte, lasciateci parlare di un successo. Che è andato oltre le più rosee speranze di chi pur era carico di massicce dosi di ottimismo.

La mostra ha dovuto allungare i tempi di apertura per consentire a tutti quelli che avevano mostrato interesse di poterla visitare; è stata spostata dall'oratorio di S. Maria Maggiore (al culmine della salita) a un locale della società S. Nicolò più accessibile per le persone avanti con gli anni. E si sono ripetute le scene già viste a Mare e a Capo, con uomini e donne dai capelli bianchi tornati più e più volte alla mostra e con gli occhi incollati a lungo su una foto. Risultato: ci è stato nuovamente chiesto di ripetere l'iniziativa anche quest'anno. Non è escluso che si faccia, magari riuscendo a proporre qualche ghiotta novità. Sarebbe bello, ad esempio, poter proporre oltre alle foto anche frammenti di quei filmati in super8 che tante famiglie gelosamente custodiscono nelle cineteche di casa. Magari in quei fotogrammi, oltre alla storia privata di chi l'ha girato, ci sono momenti comunitari: prendiamo una processione, una festa, una prima comunione. I responsabili dell'iniziativa "Albisola prima del Duemila", Franco Ghersi e Tiziana Baglietto in testa, sono disponibili a raccogliere anche questi nuovi interessantissimi materiali. Poniamo come anno limite dei filmati il 1980, vent'anni fa.

Il libro è stato presentato ufficialmente il 3 dicembre, con l'inaugurazione della mostra. E se l'iniziale boom poteva in qualche modo essere previsto, è stato invece una piacevolissima sorpresa l'interesse riscosso dal libero anche negli ultimi mesi, quando era possibile trovarlo esclusivamente nelle cartolerie e in alcune edicole albisolesi. Le foto antiche di Albisola, tra calendario e libro, hanno girato il mondo: e noi non possiamo esserne che fieri.

Così, ora può partire la nuova sfida. Che nasce in collaborazione, ancora una volta, con la scuola media Della Rovere, ed è



Lo staff che ha curato il libro "Albisola prima del Duemila"

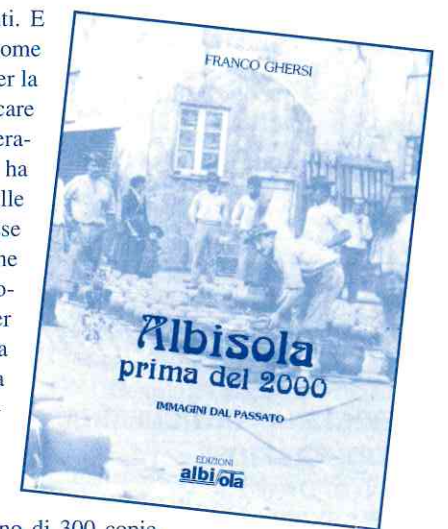
addirittura a due facce. Da un lato si punterà sul dialetto e sulla conservazione dei vocaboli che appartengono alla cultura e alla tradizione di Albisola. E contemporaneamente, con l'aiuto dei familiari dei ragazzi (i nonni in primis) verranno raccolti tutti quegli oggetti che appartenevano al lavoro di pescatori, agricoltori e cera-

misti e ora sono in disuso. Insomma, per collaborare a questa iniziativa, sarà indispensabile fare un tuffo nei ricordi oppure un passo in soffitta. E chissà che, col tempo, questa "fatica" non possa sfociare in un dizionario di termini dialettali e/o in un piccolo museo del lavoro di chi ha vissuto non il Duemila, ma il Novecento.

IL LIBRO "CORRE" VERSO L'ESAURITO

Abbiamo ricevuto tanti complimenti. E non potevano non far piacere a chi come noi, responsabili di questa testata, per la prima volta aveva "osato" pubblicare un libro. Con tutti rischi che un'operazione del genere comporta. Il libro ha avuto una diffusione superiore alle nostre aspettative, ma chi si fosse lasciato sfuggire la prima occasione (quella della mostra) può ancora trovarlo in edicola o in cartoleria, per fargli avere un posto nella biblioteca di casa. La dotazione si assottiglia giorno dopo giorno; la speranza editoriale di arrivare in fretta al tutto esaurito, è sempre più concreta. Ormai la disponibilità di "Albisola prima del Duemila" è ridotta a meno di 300 copie.

Con la Pasqua e la proposta ai primi turisti, il volume potrebbe diventare in poco tempo quasi una rarità.



H M
Since 1997

Hotel Metropol

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO - CAMERE CON BAGNO

Via Gentile, 1 - Tel. 019.480293 - 17012 ALBISOLA MARINA (SV)

IL CONDOMINIO

AMMINISTRAZIONI DI IMMOBILI

di Cagna Marie Josée Anna

Via S. Pietro 28 ALBISSOLA SUP. (SV)

Telef. ufficio: 019/4002160 - fax ufficio: 019/4003175



Premio
Savona che lavora

Montei Moda
Lgioielli

Cav. Silvano Sardo

Albisola

IMPORT

Montei

EXPORT

**OREFICERIA - GIOIELLERIA
PIETRE PREZIOSE**

P. IVA 00274770098

IMPORT EXPORT

17012 ALBISOLA MARE (SV)

C.so Bigliati 98

Tel. 019.483252

ARGENTERIA

PIETRE SEMIPREZIOSE

17013 ALBISOLA CAPO (SV)

C.so Mazzini 154/156/166

Tel. 019.493998

Fax 019.480452

Concessionario ufficiale:

ZENITH

MONT BLANC

WYLER VETTA

BREIL

SECTOR

CALVIN KLEIN

Iniziativa

7

Auditorium stracolmo per applaudire i campioni delle Albisole e di Stella CHE FESTA, PER GLI SPORTIVI!

Ora che è passato qualche tempo, è più facile scegliere tra i ricordi. La premiazione degli Sportivi delle Albisole e di Stella, svoltasi all'Auditorium la prima domenica di febbraio, ha dato vita a una serata davvero speciale. In cui il grande protagonista è stato il mondo dello sport globalmente inteso, senza divisioni di società e di discipline. Una grande festa, scarna nella scaletta, ma che ha saputo provocare emozioni. La folla, tanto per cominciare. C'era tanta gente che quasi il pur capiente Auditorium non riusciva a contenere tutti. E per tutti i premiati, oltre 50, c'è stato un applauso, quando non un'ovazione. Un altro dato. Di tutti coloro a cui è stato attribuito il riconoscimento (una caratteristica amua albisolese come premio principale, poi targhe e diplomi) solo 4 non si sono presentati. E tre di loro si erano preventivamente giustificati: basta questo per far capire quanto ambito, già alla seconda edizione, sia diventato questo premio, voluto da questa testata e dal Comune di Albisola Superiore e allargato quest'anno ai Comuni di Albisola Mare e Stella. Tutti presenti con i sindaci in testa e con i rispettivi gonfaloni, a testimonianza di quanto valore le tre amministrazioni locali danno allo sport.

E non sono mancati i momenti di grande emozione. Come la premiazione di Michele Briano, grande atleta in carrozzella, o il ricordo di tre sportivi che sono mancati nel 1999 (Alessandra Lorenzini, Pino Pagani e Giuseppina Parodi) nel cui nome è stato istituito un premio che, attribuito il primo anno a Giancarlo Silvestrini, Claudio Agosto e Tiziana Baglietto, avrà cadenza annuale. E che dire poi della presenza ufficiale degli Azzurri d'Italia, lì per festeggiare non solo la gloria sportiva di campioni del passato come Giovanni Torassa e Vittorio Rossello, ma anche per far da sprone ai giovani (tanti sono passati sul palco) che dietro l'angolo "vedono" la maglia azzurra. Doverosa e applauditissima, poi, la consegna dei premi ai benemeriti dello sport, tecnici e dirigenti che da anni e anni sono le colonne delle varie discipline. Insomma una carrellata che ha dimostrato quanto lo sport nelle Albisole e a Stella sia vivo e in salute. L'appuntamento è già per il prossimo anno, con una nuova verifica.



Riccardo Negro, premiato dagli Azzurri d'Italia

GLI SPORTIVI 1999 DELLE ALBISOLE E DI STELLA

PREMI DI PRIMO GRADO

Società

Alba Docilia Atletica
Albisola Volley Carisa
Albisola Bocce
Arcieri Cinque Stelle

Individuali

Matteo Astarita (pallanuoto, Rari Nantes)
Daniela Barberis (atletica, Alba Docilia)
Davide Bortoletto (vela, Mirage)
Michele Briano (sport per disabili)
Claudio Checcucci (canottaggio)
Silvio De Ambroggi (pallanuoto, Rari Nantes)

Riccardo Franzì (tiro con l'arco, Arcieri Cinque Stelle)

Gabriele Ghigliotto (pallanuoto, Rari Nantes)

Tiziano Glauda (calcio, Sestrese-Genoa)

Elisa Lupo (nuoto, Amatori Nuoto Savona)

Maurizio Mancino (nuoto salvamento, Amatori Nuoto Savona)

Michele Marcolini (calcio, Bari)

Riccardo Negro (atletica, Alba Docilia)

Francesca Recagno (nuoto sincronizzato, Rari Nantes)

Campioni di ieri

Vittorio Rossello (ciclismo)

Giovanni Torassa (atletica leggera)

Una vita per lo sport

Angelo Besio (pallavolo, Albisola Volley)

Patrizia Giallombardo (nuoto sincronizzato, Rari Nantes)

Gerolamo Guastavino (atletica, Alba Docilia)

Carlo Parodi (calcio, S. Cecilia)

Bruno Pisano (pallanuoto, Rari Nantes)

Rino Roccabianca (calcio, Luceto)

Memorial

Premio Sandra Lorenzini: Giancarlo Silvestrini

Premio Pino Pagani: Claudio Agosto

Premio Giuseppina Parodi: Tiziana Baglietto

PREMI DI SECONDO GRADO

Società

Albisola Calcio (cat. Esordienti)

Albisola Volley Carisa (squadra under 14 f.)

Albisole Cubs Baseball team (squadra ragazzi)

Volley Due A (squadra promossa in serie D)

Individuali

Riccardo Albarello, Antonio Carone, Paolo Da Costa, Massimiliano Illiante, Francesco Levati, Matteo Scarone, Andrea Spensatello (calcio)

Carmine Francese, Stefano Gaibazzi, Michele Patrone (hockey su prato)

Marzia Basso, Lorena Brovida, Lucia Gerbaldo, Chiara Zamboni (atletica)

Emiliano Giglioli, Chiara Lagorio (pallavolo)

Enrico Baccino, Massimiliano Marchetti (baseball)

Martina Di Nitto, Daniela Giacchino, Angela Morando (nuoto)

Perla Visconti (nuoto sincronizzato)

NEGOZIO CONSIGLIATO PER TUTTI GLI SPORTS:



VADO LIGURE
VIA AURELIA, 172

NUOVO PUNTO VENDITA TECNICO:

VIA FERRARIS, 16 (EX CUCCIOLO)
TEL. 019.885.285/886.385 / FAX 019.886.385

VADO SPORT TECH E' RIVENDITORE AUTORIZZATO

MIZUNO®
THE WORLD OF SPORTS

albisola superiore
Comunale di Albisola Superiore

Inserito del n. 1, marzo 2000 di "Albisola" a cura dell'Amministrazione Comunale di Albisola Superiore

INFORMA INFORMA INFORMA INFORMA INFORMA



UN DIALOGO CON I CITTADINI

A qualche mese dall'insediamento proviamo a stabilire una comunicazione più stretta con i cittadini attraverso questo giornale che ci dà occasione di sperimentare una nuova forma di dialogo, ben lieti di arrivare a uno scambio di opinioni con quanti vorranno dialogare. Obiettivo minimo è far conoscere a tutti, almeno nelle linee fondamentali, come si svilupperanno i programmi. E attraverso la discussione, speriamo di perfezionare tali progetti e arricchirli di contenuti. In ogni caso si vuole dare un'informazione chiara e tempestiva di quanto si sta facendo. L'iniziativa segue l'installazione di alcune bacheche sul territorio di Albisola, dove sono pubblicizzate le attività del consiglio e delle commissioni comunali, già da qualche tempo aperte all'ascolto del pubblico. Insieme alle periodiche riunioni con associazioni e gruppi di cittadini su temi di specifico e particolare interesse (abitudine discretamente consolidata), le pagine di questo periodico dovrebbero ampliare le occasioni di confronto su grandi temi di interesse generale della nostra città.

Obiettivo prioritario è rendere il Comune "amico" dei cittadini, cosa che, pur con la buona volontà di politici e tecnici, sembra spesso molto lontana dalla realtà. Sponderemo energie e risorse per modificare mentalità e riuscire a rispondere, nel rispetto dei regolamenti, in modo più pronto alle esigenze dei singoli e delle associazioni. Le nuove disposizioni di legge sulla riforma delle autonomie locali aiutano a rendere più trasparenti ed efficaci gli atti amministrativi. Secondo tali indicazioni, volentieri e con

Ad Albisola si vive meglio. E di più

Sono ormai trascorsi diversi mesi da quando i cittadini di Albisola ci hanno rinnovato l'incarico per questo nuovo mandato, incarico che consideriamo un premio meritato per il modo in cui è stato amministrato il nostro Comune. Questa nuova giunta, che comprende forze politiche e associazioni, dopo un primo cammino di assestamento e di conoscenza, ha iniziato con alacrità e impegno a lavorare per portare a termine tutte quelle opere pubbliche in parte già iniziate nella passata amministrazione.

Posso tranquillamente dire che ogni assessore e ogni consigliere sono seriamente impegnati a svolgere il proprio ruolo per rendere la Città di Albisola sempre più vivibile sia ai cittadini residenti come ai turisti che ogni anno ci onorano della loro presenza. Albisola non ha solamente la spiaggia, oggi peraltro una delle più belle della Riviera, ma con il suo entroterra può vantare passeggiate e svago lungo le valli che si aprono attorno a Ellera. Per questo motivo, nei prossimi anni, una particolare attenzione sarà rivolta ai centri storici di Superiore, Luceto ed Ellera. Pensiamo anche di poter completare definitivamente la passeggiata a mare che, raccordandosi con quella di Celle potrà non solo raggiungere quella cittadina, ma spingersi fino a Cogoleto attraversando, sempre in passeggiata, Varazze.

Particolare cura sarà poi posta per creare o intensificare un significativo rapporto con tutte le associazioni di volontariato operanti nel nostro Comune, a partire dalla Pubblica assistenza Croce Verde, per passare alle associazioni di giovani, a quelle culturali, ricreative e sportive.

Molti sono i problemi che dobbiamo affrontare, ma siamo certi che, con il contributo di tutti, riusciremo insieme a costruire una cittadina capace di diventare un'autentica attrazione turistica e dove ognuno potrà vivere una vita tranquilla e serena. Di questo fa fede la longevità dei nostri cittadini.

G. B. Durante
sindaco

Segue a pagina 2

impegno, abbiamo messo mano alla riorganizzazione della struttura comunale con l'avvio di corsi di formazione, di tavoli di discussione e con la responsabilizzazione del personale. L'ufficio di relazione con il pubblico, che andremo rapidamente a introdurre, sarà probabilmente il miglior misuratore della risposta che sapremo dare. D'altra parte, ci pare fondamentale che gli albisolesi approfondiscano la conoscenza del funzionamento della macchina comunale, dei regolamenti e dei servizi offerti, per poter così partecipare più attivamente alla vita pubblica. Questi argomenti faranno parte delle comunicazioni che seguiranno nelle prossime edizioni del giornale.

Le mie specifiche competenze riguardano i Servizi sociali, settore di cui mi occupo insieme ai consiglieri Lucia Lorenzini e Guido Di Fabio. Esso comprende due tipologie di attività fondamentali: quella distrettuale, che prevede interventi coordinati insieme ai Comuni di Albissola Mare e Stella, si occupa della fornitura di servizi quali l'assistenza domiciliare, consegna pasti a domicilio, inserimento disabili, affidi educativi e familiari, attività post-scolastiche ed estive dei ragazzi, iniziative di socializzazione per disabili. Il secondo, che noi chiamiamo di attività extra-distrettuali, comprende la gestione della casa di riposo e degli alloggi protetti di villa Zambellini, l'assistenza agli invalidi del lavoro, il reinserimento sociale dei giovani, l'inserimento in strutture convenzionate degli anziani non autosufficienti. Un terzo campo di interesse è quello di promozione e sostegno delle numerose attività di volontariato che sono svolte con dedizione da una parte consistente di cittadini di Albisola e la cui funzione è assolutamente insostituibile. Seguiamo inoltre con interesse le iniziative pubbliche e private con attenzione particolare agli aspetti che promuovono la socializzazione e che evitano l'emarginazione più o meno manifesta.

Lionello Parodi
vicesindaco

Così ridisegniamo la città nel rispetto dell'ambiente

Fondamentale per lo sviluppo socio-economico di Albisola è la stesura del Definitivo di Pvc (ex Prg) a cui si sta lavorando. I temi individuati dal Preliminare di Piano sono: 1) tutela e valorizzazione degli elementi naturali e dell'identità storica e culturale del paesaggio albisolese; 2) rivitalizzazione del rapporto costa-entroterra; 3) riqualificazione degli insediamenti e valorizzazione delle identità delle comunità locali, perseguendo un miglioramento di qualità della vita; 4) riorganizzazione dei settori produttivi e delle potenzialità innovative presenti sul territorio con particolare riferimento al turismo e agli insediamenti della produzione ceramica; 5) riassetto delle reti infrastrutturali; 6) riqualificazione e potenziamento dei servizi; 7) messa a punto degli strumenti di governo del territorio, atti a garantirne l'operatività e l'efficacia.

E' il sistema fluviale del Sansobbio un primo elemento di riqualificazione ambientale. A partire dalla foce, troviamo la passeggiata che rappresenta l'intersezione con il sistema litorale. Ecco poi le aree industriali dismesse, il cui ridisegno funzionale e urbanistico è indispensabile per un deciso rilancio turistico di Albisola. Più in alto troviamo il centro storico di Superiore con Villa Gavotti; più a nord Grana e il borgo di Erchi che, insieme a Luceto, attraverso la realizzazione del polo golfistico, creano le basi per un intervento di valorizzazione turistico-ludica e sportiva di interesse sovracomunale.

Nelle aree di retrocosta e interne (Ellera e le sue frazioni) la stabilità e l'equilibrio dipendono dalla presenza di qualche forma di presidio umano sul territorio. L'Aurelia bis tra Albisola e Savona è un'emergenza di cui si auspica la soluzione in tempi brevi per permettere la riduzione del traffico di attraversamento con un significativo abbattimento dell'inquinamento acustico e ambientale su corso Mazzini e corso Ferrari, obiettivo che deve sicuramente passare attraverso un incremento e un potenziamento del trasporto pubblico.

Mario Vezzoso
assessore all'Urbanistica, Ambiente, Ecologia e Viabilità

Passeggiata e centro storico il Capo sta cambiando faccia

L'attività dell'assessorato ai Lavori Pubblici svolta finora, in estrema sintesi, si è concentrata principalmente nell'attivare tutte le procedure necessarie alla realizzazione di nuovi loculi, alla messa in sicurezza, sotto il profilo della prevenzione incendi, degli immobili comunali quali i complessi scolastici, la casa di riposo, la stessa sede comunale.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi è stata realizzata, a tempo di record, la nuova pavimentazione della palestra alla Massa, indispensabile all'omologazione del campo per lo svolgimento del campionato di serie B1 ed è in via di potenziamento l'illuminazione del campo da calcio di Luceto. Di non secondaria importanza è l'impegno profuso nel seguire le due grandi opere avviate dalla precedente amministrazione: il proseguimento della passeggiata e la pavimentazione del centro storico del Capo.

Quanto prima verrà appaltata la canalizzazione delle acque piovane di via Garibaldi, opera necessaria a evitare l'allagamento della zona compresa tra il rilevato ferroviario a nord, corso Mazzini a est, ed il torrente Sansobbio ad ovest. Sarà cura di questo assessorato far sì che vengano avviate le procedure necessarie al rifacimento dei marciapiedi di corso Ferrari e corso Mazzini e la sistemazione di tutto il verde pubblico, con particolare riguardo ai giardini di largo Gavotti e al Parco dei Conradi.

Gigi Cameirano
assessore ai Lavori pubblici

La nuova sede Iat può fare da stimolo per affrontare e risolvere i problemi C'È UN FUTURO NEL TURISMO

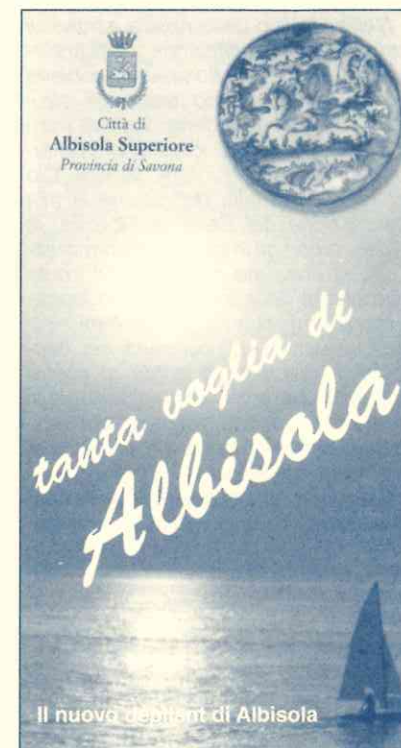
L'obiettivo primario della maggioranza è la riqualificazione della proposta turistica. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro che vede impegnati, oltre al sottoscritto, i consiglieri Durante e Bochicchio e, naturalmente, il personale degli uffici preposti. Siamo partiti dal presupposto che, in questo settore, il ruolo dell'amministrazione non si risolve nell'organizzare manifestazioni più o meno importanti. E' piuttosto quello di stimolare, con le sue scelte, le varie iniziative che gli operatori territoriali possono attivare. Il problema iniziale era rendere visibili e comunicabili le iniziative più importanti, che fino ad oggi sono state realizzate, ma poco pubblicizzate, al punto che sono passate inosservate. Proprio sul tema della comunicazione ci è parso importante accogliere i suggerimenti che cittadini impegnati hanno ragionato con noi e che tuttavia non sono esaurienti.

Proviamo a ragionare per punti: 1) non conosciamo di fatto, se non per mera intuizione, i nostri ospiti; 2) non possiamo contarli; 3) non possiamo contattarli; 4) non conosciamo le loro richieste.

E' sotto gli occhi di tutti il recupero, che sta per essere completato, del "Vinceremo", la costruzione attigua all'ex stazione ferroviaria. In questa sede verrà ospitato lo Iat (Informazione e accoglienza turistica), che tra i compiti avrà anche quello di dare risposte ai punti sopra indicati, in quella che potrebbe essere definita una "mappatura" del turista". La presenza di numerose agenzie immobiliari potrà, di fatto, agevolare il lavoro.

Tuttavia è necessario portare Albisola fuori dai suoi confini. A tal fine, in occasione della recente Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, a cui Albisola ha partecipato attivamente, proponendo artigiani ceramisti al lavoro, sono stati stampati 15 mila depliant illustrativi.

Proseguiamo: 1) non abbiamo locali per i giovani; 2) abbiamo una ricettività alberghiera insufficiente; 3) non abbiamo strutture in grado di ospitare grandi eventi. Anche in questo caso ci siamo immediatamente attivati per fornire le prime risposte. Troverete, in queste pagine, tutte le iniziative che i settori paralleli dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici stanno portando a termine per offrire al turista un ambiente più ordinato e godibile, in grado di farsi scegliere rispetto alle realtà a noi vicine. Questo non per malcelata concorrenza, ma per partecipare con le stesse all'ambiziosa costituzione della "Riviera del Bei-



gua", che non deve rimanere un protocollo d'intesa, ma rendersi operativa come nelle aspettative dei Comuni che l'hanno istituita.

Il completamento della passeggiata a mare e la pavimentazione del centro storico, l'arredo urbano, l'arte e la cultura, insomma tutto ciò che è in via di definizione, deve di fatto suggerire agli imprenditori che è giusto investire su Albisola. Gli spazi, la diversità degli ambienti, la storia, non ci collocano secondi a nessuno.

Avremmo potuto elencare tutto quello che in questi mesi è stato fatto e ricordare le presenze di artisti famosi quali Binarelli, Lauzi e altri ancora. Parlare dei corsi di formazione professionale sulla ceramica che vede impegnati docenti di fama internazionale. Dell'istituzione del marchio Doc per la ceramica. Ci auguriamo che in tanti vogliate partecipare con noi al concorso delle idee, che ci faranno crescere perché Albisola ridiventi meta ambita da ogni turista.

Benedetto Gaggero
assessore al Turismo

CULTURA E ISTRUZIONE NOVITÀ A TUTTO CAMPO

L'impegno programmatico di questo assessorato è impostato su diverse fasi di intervento da affrontare con pari energia. La cultura dovrà essere la spinta propulsiva dell'identità del nostro paese, attraverso la riqualificazione dell'offerta culturale e sotto il profilo della gestione museale e delle altre offerte quali potranno essere gli scavi archeologici, la Villa Gavotti, il Museo all'aperto, le fornaci e i laboratori di ceramica e i Mulini del colore, e sotto il profilo della comunicazione e della pubblicazione delle stesse. L'ampliamento della struttura museale e la creazione di un valido centro culturale con biblioteca, sala convegni e ludoteca, saranno interventi prioritari di più ampio respiro. Per quanto riguarda l'istruzione, mettendo a disposizione tutta la competenza e la capacità di servizio in una materia che amo e che è oggetto del mio lavoro quotidiano, è mia intenzione ottimizzare le strutture scolastiche del nostro territorio, con la collaborazione dell'assessorato ai lavori pubblici, con lavori di manutenzione straordinaria, alcuni già realizzati: mensa nella

scuola materna di Capo, creazione di una maxi-aula, rifacimento delle pareti di tutte le aule delle scuole medie, ottimizzazione delle aule computer. Sarà fondamentale, inoltre, promuovere iniziative progettuali tra Comune e scuola, agendo sinergicamente con le altre realtà culturali quali il Museo, la Biblioteca, la Scuola di Ceramica. La scuola dovrà essere un riferimento culturale e una risorsa per tutto il paese. L'ampliamento del servizio scuola-bus per i bambini della Materna, abitanti a Ellera e Luceto e l'eventuale apertura di una nuova sezione, se sarà necessaria, sono volti a garantire le pari opportunità e il diritto allo studio per tutti. Infine la convenzione con l'asilo del Centro amplierà la possibilità alle famiglie dei bimbi della Statale di frequentare il sabato e nei mesi estivi. Il progetto "Ragazzi in piscina" proposto dall'assessorato, insieme alla ceramica, alla musica, al teatro saranno occasione di collaborazione concreta tra Comune e scuola.

Antonia Briuglia
assessore alla Pubblica Istruzione

Ma il Bene di Albisola interessa a chi governa?

Se chiedessimo quale sia il Bene di e per Albisola, riceveremmo, sicuramente, più risposte. Ci sarà chi considererà Bene una cosa da realizzare, che asseconda le proprie aspettative. E' Bene potenziare i servizi sociali, mantenere le strade pulite, avere cura del verde pubblico, è Bene non creare disagi troppo a lungo per realizzare un Bene. Tutto questo nasce dal fatto che ognuno tende, in prima istanza, a guardare le cose dal proprio punto di vista. E i punti di vista sono tanti quanti i cittadini. Chi può tentare di assemblarli tutti? La risposta, a mio avviso, è semplice. Spetta al politico, nel nostro caso all'amministratore comunale, perseguire quello che va definito come il Bene comune.

A distanza di nove mesi dalle elezioni amministrative, come Minoranza constatiamo con piacere che alcuni punti significativi e ben delineati del nostro programma elettorale sono stati fatti propri dalla Maggioranza. Mi riferisco, in particolare, alla possibilità di frequentare, da parte degli anziani, la casa di riposo anche solo di giorno, con l'opportunità di usufruire del servizio mensa; alla realizzazione del polo scolastico; all'impostazione generale del programma, che è stato recepito

dalla maggioranza nel delineare il proprio programma di ripianificazione. (delibera del c.c. n.74 dell'8-11-99).

Nell'esercizio della nostra azione di controllo, di sollecitazione degli interventi, di evidenziazione dei problemi da risolvere abbiamo usato gli strumenti che le regole democratiche mettono a disposizione, cioè la presentazione di mozioni e interrogazioni. Ciò per contribuire alla definizione e alla realizzazione del Bene di Albisola, in coerenza con gli impegni programmatici che ci eravamo prefissati. Di fronte al problema della metropolitana leggera (minitram), che dai programmi elettorali eravamo tutti concordi nel bocciare il tracciato, di fronte al nostro invito alla coerenza, la maggioranza si è tirata indietro, ha fatto prevalere l'esigenza della compattezza consigliare al Bene degli albisolesi.

Che cosa noi della minoranza intendiamo per il Bene di Albisola è chiaramente indicato nel programma elettorale. La nostra disponibilità al confronto con i cittadini albisolesi è totale e completa. Rivolgiamo un invito a tutti a partecipare agli incontri che presto programmeremo, per poter tutti insieme spingere la "macchina Albisola" lungo la strada del Bene comune il più velocemente possibile. A nostro avviso la macchina, ora, è in autorimessa.

Quanto riportato nei successivi articoli è un'indicazione del nostro modo di operare nell'esercizio dell'attività di stimolo, di vigilanza e di controllo. Si può notare che i nostri interventi sono finalizzati a riportare ogni discussione in seno al consiglio comunale perché a nostro avviso, e purtroppo solo per noi,

resta l'unico e sovrano organo comunale competente per la discussione dei problemi degli albisolesi, per delineare le spinte utili per far procedere la "macchina Albisola" verso il Bene comune.

Pier Luigi Colombo
capogruppo di Minoranza

Giallo delle nomine alla direzione lavori

Dall'esame della vicenda inerente la direzione lavori della pavimentazione del centro storico di Albisola Capo non si evincono i criteri seguiti dall'amministrazione per affidare l'incarico. Non si esprime alcuna valutazione circa la volontà dell'amministrazione di revocare la direzione lavori all'architetto Spalla. Resta a tal proposito inspiegabile il fatto che, dalle osservazioni evidenziate a maggio 1999 dalla giunta sull'operato dell'architetto, solo ad agosto sia stata ufficializzata la revoca. Tralasciamo anche di soffermarci sull'approssimatività seguita dall'amministrazione per detta revoca. Non si comprende, infatti, il valzer della procedura consistente nella revoca dell'incarico, nomina di un nuovo incaricato, sospensione di nomina e affidamento di incarico temporaneo a un tecnico comunale. In tutto questo è chiaro che l'interesse dei cittadini è l'ultima preoccupazione perseguita dal sindaco e dalla sua giunta.

Se si è ritenuto idoneo affidare la suddetta direzione a un tecnico comunale, come da atto deliberativo di giunta n. 242 del 24-9-99, non si comprende bene per quale motivo lo stesso tecnico comunale non possa essere ritenuto idoneo per ricoprire l'incarico fino alla conclusione dell'opera, con notevole risparmio da parte dell'Ente. E' evidente che la motivazione della scelta non è di ordine tecnico, bensì politico. Ancora una volta il peso elettorale condiziona l'operato dell'amministrazione e impoverisce le casse comunali. Se consideriamo, infine, il risparmio economico dell'Ente un bene importante da perseguire per l'interesse della comunità, non si può certo affermare che questa amministrazione operi per il bene della cittadinanza. Di qui l'interrogazione, presentata per conoscere per quale motivo l'amministrazione non abbia operato per il risparmio, affidando l'intera direzione dei lavori al tecnico del Comune, devolvendo l'economia conseguita, per esempio, all'eliminazione dei "cartelli di pericolo" sistemati, ormai da molti mesi, nel Parco dei Conradi...

L'unione tra i settori agonistici assoluti dell'Alba Docilia e del Don Bosco Sampierdarena

Una fusione... Universale

Da qualche mese una nuova società è protagonista dell'atletica ligure. Questa società, Universale Alba Docilia, è nata dalla fusione dei settori agonistici di Atletica Don Bosco di Genova Sampierdarena e dell'Alba Docilia.

Il presidente, Ferdinando Bargioni, punto di riferimento tra i dirigenti dell'atletica ligure; è stato per anni consigliere provinciale e regionale della FIDAL, ed è, da sempre, vice presidente e colonna portante dell'Alba Docilia.

Il processo che ha portato alla nascita dell'Universale Alba Docilia pur derivando dalle identità di vedute tra le due società, che operano da anni in campo federale, attente, però, a mantenere immutate quelle caratteristiche proprie dell'associazionismo giovanile, spesso trascurate in società in cui prevale l'aspetto agonistico, è iniziato lo scorso anno nel corso dello stage estivo a Brunico in cui i ragazzi, oltre che i dirigenti ed i tecnici, hanno vissuto una settimana assieme. Allenandosi, giocando, facendo gite ecc, hanno scoperto che assieme è più bello.

E in particolare i ragazzi, gli atleti, hanno voluto la fusione, ai dirigenti non è rimasto che mettere in atto gli strumenti operativi. Sono bastati pochi incontri, non è stata necessaria alcuna trattativa sul nuovo assetto dirigenziale e tecnico della società, ma l'impegno comune è stato quello di definire gli aspetti operativi per la migliore efficienza.

In questi primi mesi di attività, nonostan-

Alba Docilia

Questa fusione dei settori assoluti, questo incontro con il Don Bosco, rappresenta per noi dell'Alba Docilia un momento importante. Da anni, prima nella pallavolo poi nell'atletica leggera, abbiamo cercato di interpretare al meglio il ruolo di una Associazione che fa sport, ad alto livello, senza, ad esempio, selezionare i ragazzi ma offrendo occasioni formative, senza "spremere" i migliori, ma cercando di far crescere e maturare il gruppo. Questa interpretazione dell'attività sportiva ci ha fatto crescere da un lato, ma ci ha spesso isolati in ambito generale. Abbiamo trovato nel Don Bosco gli stessi principi di comportamento, le stesse attenzioni per i giovani: è per questo che questo incontro supera gli aspetti solamente sportivi, per rappresentare la realizzazione di una Entità che opera a livello regionale con unità di intenti e metodologie.

È, per entrambi, Alba Docilia e per Don Bosco, un allargare il proprio orizzonte per una sfida a favore dei giovani che assieme sapremo vincere meglio.

Gianfranco Fazzina, presidente

Don Bosco

Ragazzi e tecnici delle due società si sono conosciuti a Brunico, durante il raduno estivo. Abbiamo scoperto di avere la stessa visione delle cose. In passato avevamo avuto discussioni con altre società delle quali costituivamo il vivaio, perché loro facevano un discorso troppo selettivo, con il triste risultato che molti abbandonavano. Con l'Alba Docilia lo spirito è diverso: per noi e per loro l'impegno agonistico di buon livello va di pari passo con l'esigenza di offrire la possibilità di fare sport a tutti i ragazzi, indipendentemente dai risultati che ottengono. Per noi, lo ripeto, tanto di guadagnato se i risultati arrivano, ma questo non deve essere un discorso discriminante. Poi voglio ribadire il fatto che l'idea della fusione è nata dalla base. Con queste premesse, sappiamo già che dal punto di vista sociale abbiamo creato qualcosa di concreto. È una stagione importante, questa, sia per la nascita dell'Universale Alba Docilia, sia per il fatto che finalmente, come Don Bosco, abbiamo a Sampierdarena un impianto tutto nostro, il nostro campo di atletica realizzato al settimo piano, sul tetto di un silos di via Martinetti.

Alberto Priarone, presidente

te le distanze delle due sedi operative, la coesione tra i due gruppi è sempre crescente ed efficace.

Con la guida di Bargioni, con la stima universalmente riconosciuta, la nuova Società costituirà, siamo certi, una presenza significativa dell'atletica regionale e nazionale.

Ma questo incontro, che formalmente si limita al settore assoluto, porta ad una maggiore e più stretta collaborazione tra

le due società di base, Don Bosco ed Alba Docilia, che operano a livello giovanile e che, nei propri ambiti territoriali, promuovono l'atletica leggera utilizzando al meglio gli impianti di Sampierdarena (nuovo e davvero singolare), di Albisola e di Vado Ligure.

Se è vero che l'unione fa la forza....

Tutto ciò per offrire ai giovani, ma anche ai meno giovani, occasioni di sport sempre più numerose e qualificate.

Il Consiglio e le regole

Convocare il consiglio comunale in un modo difforme dal proprio regolamento è indice di arroganza, soprattutto se si considera che la minoranza ha evidenziato tale difformità più volte. Il 29 novembre '99 la minoranza, stanca delle sollecitazioni avanzate, ha fatto saltare il consiglio comunale, presentando la propria istanza di nullità. La stessa precisa, però, che coerentemente con lo slogan che si era data in occasione delle elezioni "La squadra di chi ama Albisola" ha tenuto conto che bisognava deliberare urgentemente per poter partecipare alla Conferenza di servizio per la ripartizione dei fondi della Haven. Pertanto ha presentato la propria richiesta di nullità in tempo utile, per permettere all'amministrazione, con la convocazione urgente del consiglio (come avvenuto il 3 dicembre) di potersi presentare alla Conferenza suddetta con i documenti in regola, come prescrivono le regole democratiche e la sensibilità verso gli interessi degli albisolesi.

I consiglieri della lista civica "Anfora", con i loro interventi, non mettono in pericolo i finanziamenti destinati agli albisolesi, ma si preoccupano quando pensano che possano essere persi per inadempienze.

I tempi biblici del ponte di Ellera

L'espressione "tempi biblici" si abbina a un qualcosa la cui realizzazione è così procrastinata nel tempo da far presagire la sua non attuazione. Sicuramente è questo il caso di un gruppo di famiglie della frazione di Ellera al quale la lontana alluvione del 1992 ha distrutto l'unico ponte di accesso alle loro abitazioni. Da allora l'amministrazione comunale non ha ritenuto prioritario soddisfare un'esigenza così fondamentale.

Cadiamo nel ridicolo se non nel grottesco quando constatiamo che l'amministrazione comunale guidata ormai da più di sei anni dall'attuale sindaco G. B. Durante, ha deliberato nel consiglio comunale del 19 luglio '99 la costruzione dell'atteso ponte con fondi insussistenti. Non resta altro che sperare. Tanto la speranza è l'ultima a morire.



ALBISSOLA MARE

Via Repetto, 64

Tel. 019.400.21.28 / Fax 019.400.22.08



Assistenza tecnica

DALL'ALBUM DI FAMIGLIA

Qualche mese di attività fuori dalle piste di atletica e dai terreni per il cross. L'Alba Docilia è stata impegnata su più fronti. Intensissima (nella foto in alto, la partenza di una gara al Prolungamento a mare di Savona) l'attività rivolta alle scuole, di ogni ordine e grado. Gli appuntamenti si sono susseguiti, praticamente senza soluzione di continuità, durante l'inverno e andranno avanti fino alla conclusione dell'anno scolastico.

Un successo assolutamente al di là di ogni più rosea aspettativa ha avuto, a novembre, il convegno sulle metodologie di allenamento per l'attività giovanile. La presenza dei più importanti tecnici italiani di atletica ha richiamato a Savona oltre 180 persone, provenienti da tutte le regioni italiane. Un boom di adesioni che ha messo in crisi l'organizzazione, al punto che si è reso necessario in extremis reperire una sala adeguata alle necessità. L'Ordine degli Avvocati di Savona ha messo a disposizione la propria aula magna all'interno del Tribunale di Savona che è stata riempita all'inverosimile (nella foto al centro una parte dei partecipanti).

Infine, nelle foto in basso, due momenti della tradizionale festa sociale dell'Alba Docilia. In posa i gruppi di Vado (a sin.) e Sanremo (a destra).



RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Agenzia Principale di Savona
Agenti Procuratori:

"Ferraro Assicurazioni s.n.c."
di Ferraro Giancarlo e Ferraro Michele

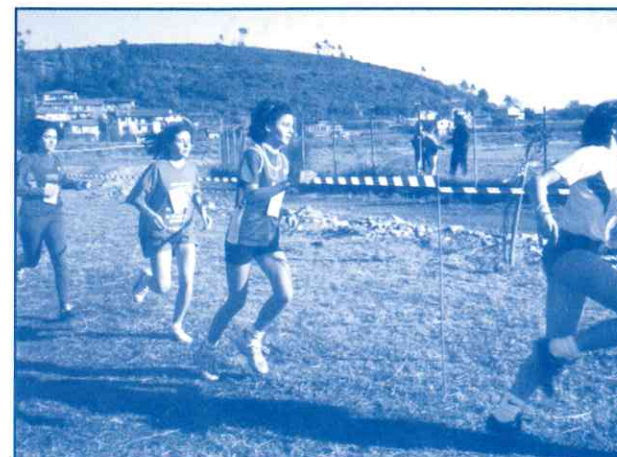
Via Vegerio, 6/3 - 17100 Savona
Tel. 019/8336321-8336322 - Fax 812393

Subagenzia di Albisola Superiore

**SERVIZI ASSICURATIVI
E PREVIDENZIALI**
Paolo Rosso

Corso Ferrari, 83 - 17013 Albisola Superiore
Tel. 019/4002049

Si è conclusa con un gran bottino di titoli regionali la stagione del cross TUTTE D'ORO LE CAMPESTRI



La stagione del cross va agli archivi. Ancora una volta con pienissima soddisfazione. C'erano importanti aspettative alla vigilia: alla resa dei conti non solo sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, ma non sono mancati risultati di prestigio anche in categorie in cui per effetto del ricambio degli atleti si pensava di non essere competitivi. Prendiamo il caso più eclatante: quello della categoria allieve. Quest'anno l'Alba Docilia ha schierato un terzetto, spesso addirittura un quartetto (Barberis, Dell'Amico, Scotto e Ferrando) praticamente imbattibile, con una serie di en plein in molte gare. Ebbene, per il cambio di età, si pensava che per la categoria inferiore (le cadette) questo fosse un anno di transizione, senza risultati. Invece anche lì è spuntato un talento, Giulia Ivaldi, che fin dalle prime gare si è dimostrata in grado di competere con le primissime. Inoltre, ha scelto di tesserarsi per l'Alba Docilia un'atleta di Recco, Giovanna Varoli, tra le più forti interpreti del cross in Liguria a livello assoluto.

Stagione d'oro, dunque, con tutta una serie di titoli regionali individuali e di squadra. In particolare, si è vinto tra le ragazze, i cadetti e nelle combinate allievi-junior maschile e femminile, dove ha cominciato a funzionare la forza della nuova società Universale Alba Docilia, con il contributo fondamentale degli atleti genovesi. Grazie a questo risultato le due selezioni allievi-junior hanno partecipato a metà marzo a Massa ai campionati italiani di società. A livello individuale citazioni doverose per Margherita Caravano, Carlotta Leone, Marco De Santis tra i più piccoli, Giulia Ivaldi, Riccardo Gamaleri e Simone Berti tra i cadetti; Daniela Barberis, Erica Dell'Amico, Alessia Scotto, Stefania Ferrando, Riccardo Negro, Lorenzo Fanni, Alessandro Basso e Matteo Rubadu tra gli allievi, Daria Giordanello e Dario Battaglia e Mario Caprini tra gli junior, Giovanna Varoli, Tommaso Gamaleri, Enzo Mindoli, Annalisa Agostinelli e Achille Tedeschi tra gli assoluti.

Quasi trenta atleti a Fiuggi per i nazionali Libertas e Csi



L'arrivo in volata di Caravano e Leone; a destra la premiazione della giovanissima Margherita.

Cinque ragazzi ai Nazionali Libertas; 22 al Gran Premio del Csi: in quindici giorni quasi 30 atleti dell'Alba Docilia sono stati protagonisti nella stessa città, Fiuggi, in provincia di Frosinone, di due grandi manifestazioni a livello italiano. E in entrambi i casi gli albisolesi si sono fatti valere. Ottimo il terzo posto conquistato ai Libertas nella categoria Allieve da Stefania Ferrando; di assoluto valore, visto il numero globale dei partecipanti (oltre mille, nelle varie categorie) i risultati di molti atleti ai Nazionali Csi.

Su tutti spiccano il terzo posto a squadre conquistato dalla categoria Ragazze (Margherita Caravano, decima assoluta nella graduatoria individuale, Carlotta Leone, undicesima, Arianna Scotto, Federica Ferraro e Annalisa Solimini), il settimo assoluto a livello maschile (su 33 società) e l'ottavo posto individuale di Marco De Santis nella categoria ragazzi. Da segnalare anche la medaglia di bronzo di Rosa Bonalberti della Serenella Savona, società legata all'Alba Docilia. Ora, chiusa la stagione del cross, tocca alla pista: gli atleti savonesi si stanno già preparando per gli appuntamenti con i nazionali Csi in programma dal 7 all'11 giugno in Trentino e con quelli Libertas a fine giugno a Rimini.

ALBA DOCILIA: ATTIVITÀ SOCIALE 1999-2000

ATTIVITÀ PER LA PRIMA INFANZIA

PSICOMOTRICITÀ:

imparo a conoscermi e a muovermi meglio

Età: 4 e 5 anni **Lezioni:** bisettimanali
Sede: Palestra e campo comunale atletica leggera
loc. Massa, Albisola Sup.
Durata: sino a maggio 2000

ATTIVITÀ PER RAGAZZI SCUOLE MEDIE INFERIORI

CAS: Centro Avviamento all'Atletica Leggera
autorizzato dal CONI

Età: 11-14 **Lezioni:** bisettimanali
Sedi: **Albisola Superiore:** Palestra e campo comunale atletica leggera, merc. e ven. 16,30-17,30
Vado Ligure: stadio Chittolina, lezioni bisettimanali (info: tel. 019.812.845)
Durata: sino a giugno 2000

ATTIVITÀ MOTORIA ADULTI & TERZA ETÀ

CORSI MATTUTINI:

Attività motoria per adulti

Età: fino a 55 anni
Lezioni: 2-3 settimanali, ore 8,30-9,30
Sede: Palestra e campo comunale atletica leggera loc.
Massa, Albisola Superiore
Durata: sino a maggio 2000

CORSI MATTUTINI:

Attività motoria per la terza età

Età: oltre a 55 anni
Lezioni: 2-3 settimanali, ore 9,30-10,30
Sede: Palestra e campo comunale atletica leggera loc.
Massa, Albisola Superiore
Durata: sino a maggio 2000

ATTIVITÀ PER BAMBINI SCUOLE ELEMENTARI

MINIATLETICA: *fare sport per gioco*

Età: 6-9 anni
Lezioni: bisettimanali
Sede: Palestra e campo comunale atletica leggera
loc. Massa, Albisola Superiore
Durata: sino a maggio 2000

MINIATLETICA: *inizio a fare atletica giocando*

Età: 10-11 anni
Lezioni: bisettimanali
Sede: Palestra e campo comunale atletica leggera
loc. Massa, Albisola Superiore
Durata: sino a maggio 2000

ATTIVITÀ MOTORIA ADULTI

CORSI SERALI: *Aerobica e Fitness*

Età: oltre i 16 anni
Lezioni: martedì e giovedì, ore 20,20-21,30
Sede: Palestra e campo comunale atletica leggera
loc. Massa, Albisola Superiore
Durata: sino a maggio 2000

CORSI SERALI: *Attività motoria adulti*

Età: oltre i 18 anni
Lezioni: lunedì e mercoledì ore 18,45-20,45
Sede: Palestra e campo comunale atletica leggera
loc. Massa, Albisola Superiore
Durata: sino a maggio 2000

ATTIVITÀ AGONISTICA

Nelle diverse categorie federali masch. e femm.

Età: oltre i 15 anni
Sede: **Albisola Superiore:** Palestra e campo comunale atletica leggera loc. Massa
Vado Ligure: Stadio Chittolina

*Possibilità tutto l'anno
di iscriversi e provare*



NELL'INDOOR OK VELOCISTE E SALTATORI

La stagione dell'indoor, l'atletica al coperto, si riduce a un mese (febbraio) e poco più. Per l'Universale Alba Docilia, quest'anno, qualche puntata a Bra e Torino e poi l'attività canonica nell'impianto allestito alla Fiera di Genova. E se Daniela Barberis ed Erica Dell'Amico hanno ottenuto prestazioni brillanti nel mez-

zofondo, i migliori risultati sono delle velociste e dei saltatori, in particolare gli astisti. Sui propri livelli ottimali la vecchia guardia della velocità, guidata da Guastavino (ad Albisola) e da Tartarini (a Sampierdarena), brillanti anche le giovanissime come Marzia Basso e Chiara Zamboni (foto in alto a sinistra, con

Lucia Gerbaldo). E sempre più positivi i risultati dei saltatori con l'asta: misure significative hanno raggiunto sia Dario Rebagliati, sia Daria Giordanello. Quest'ultima, assieme ai marciatori Riccardo Negro e Alessia Scotto, ha partecipato ad Ancona ai campionati nazionali "promesse".

QUEI GIORNI A NEW YORK

Noi, popoli del Mediterraneo, siamo talmente ricchi di storia che spesso dimentichiamo il valore di questo patrimonio. Oltreoceano la civiltà moderna ha trovato gli spazi per raggiungere i livelli più alti, ma è palpabile la necessità del popolo americano di ritrovare radici storiche a cui fare riferimento. Non dobbiamo quindi stupirci se la maratona di New York ha raggiunto il primo posto assoluto tra le manifestazioni di questo tipo.

La storia ci racconta che alcune migliaia di anni fa i Persiani giunsero a poco più di 40 chilometri da Atene. Il tentativo disperato di salvare la città ebbe come teatro una località chiamata Maratona. La battaglia vide l'epilogo favorevole ai guerrieri greci che, una volta sconfitto l'avversario, sentirono la necessità di inviare un messaggio rassicurante a chi era restato in città. Questo messaggio fu affidato a Filippide, che probabilmente non era il più veloce e forse nemmeno il più atletico, ma sicuramente era il più determinato, il più affidabile per correre lungo tutta la strada e portare il lieto annuncio a chi era rimasto a casa con il terrore nel cuore. Ecco, la maratona di New York è la più bella maratona del mondo perché conserva questo spirito: chi corre a



New York porta un messaggio, porta una buona notizia, corre per qualcosa o per qualcuno e tutto ciò gli abitanti della grande mela lo sanno bene. Correre la maratona di New York significa vincere, non esiste alcun limite di tempo e ognuno degli oltre 30.000 partecipanti può contare sul tifo di tutta una città, basta che ti scrivi il nome sulla maglietta e per tutto il percorso sentirai la folla che ti incita ad andare avanti chiamandoti per nome, ci saranno file interminabili di bambini che stenderanno verso di te la manina chiedendo lo scambio del "cinque", urleranno la loro gioia nel vederti passare, avrai la sensazione di essere spinto dal loro entusiasmo, dal calore di una folla che non ti ha mai visto prima, ma che sembra conoscere il messaggio che porti e avrai la sensazione che quel tuo messaggio sia anche il loro. Tutto ciò ti darà la forza di vincere la fatica, il freddo ed il dolore; se

nella tua testa esiste l'estrema determinazione di arrivare alla fine entrerà in Central Park dove tutto ciò che è stato descritto sino a questo punto raggiunge il punto emotivamente più alto: chi entra in Central Park si sente protagonista, realizza le mura di Atene e si perde nell'abbraccio dei suoi abitanti ubriachi di gioia per lo scampato pericolo. L'uomo che taglia il traguardo e piange, la donna che dopo l'arrivo si inginocchia e bacia la terra, il ragazzo senza una gamba, il cieco che ha corso con la mano legata al polso della sua guida adesso non sono più quelli. Chi ha corso la maratona di New York porterà nel cuore la consapevolezza di poter raggiungere qualsiasi frontiera del limite umano.

Per informazioni e iscrizioni

P.L. ALBA DOCILIA

Campo Massa, Albisola Superiore, tel./fax 019.489.765
Segreteria: lunedì, mercoledì, venerdì ore 17,30-19

In un libro di 50 pagine il lavoro degli studenti della Media Barile

La Chiesetta di San Pietro negli antichi manoscritti

L'occasione per approfondire la conoscenza di un'importante testimonianza religiosa, storica e artistica è stata offerta ad alcuni studenti della scuola media Barile di Albissola Mare dal concorso "Segni della cultura storico-religiosa nel Savonese", indetto dal Comitato diocesano Giubileo 2000. La classe interessata è stata la seconda C a tempo prolungato, coordinata dalle insegnanti Caterina Rizzo di educazione artistica e Annamaria Peluffo di religione.

L'attuazione di questo progetto è basata sulla realizzazione di un libro di oltre 50 maxi pagine dal titolo "San Pietro in Albisola: osserva, scopri, ricerca, conosci", riguardante l'omonima chiesetta che sorge sul sito archeologico di Alba Docilia.

Lo svolgimento pratico dell'opera non è stato, a detta degli autori, per niente facile: prima d'ora, infatti, non erano mai stati pubblicati scritti sulla chiesetta e perciò si è resa necessaria un'accurata ricerca d'archivio e di testi anche manoscritti, gentilmente concessi dal parroco di Albisola Superiore, don Valentino. I ragazzi si sono anche avvalsi della preziosa collaborazione del signor Franco Gheri.

Per organizzare al meglio il lavoro la classe è stata suddivisa in gruppi, ognuno dei quali si è dedicato con particolare attenzione e passione a un solo capitolo, corrispondente a un determinato aspetto dello studio. Per questo ritorno al passato suscitato dal contatto con i documenti autentici della chiesa la tecnica grafica scelta è stata quella della china e della penna a pennino. Al termine della faticosa impresa, l'impressione è quella di avere approfondito un passato di cui prima non si conosceva nemmeno l'esistenza

Serena Guido



BAMBINI IN PALCOSCENICO



LE ELEMENTARI DI SUPERIORE HANNO RIPROPOSTO IL TEATRO "FAI DA TE"

All'Auditorium di Albisola Superiore domenica scorsa uno spettacolo particolare, dal titolo "La Tv del terzo millennio... e oltre". Lo hanno messo in scena gli alunni delle quinte e la seconda della scuola elementare di Albisola Superiore Centro (nella foto un momento delle prove dello spettacolo). Gli scolari giocano a fare gli attori, ma si possono considerare quasi dei veterani nel campo dell'attività teatrale: è il quarto anno che i più grandicelli propongono uno spettacolo di cui sono autori, sceneggiatori, attori, scenografi e costumisti. La regia è stata affidata, come negli anni precedenti, ad Anna Maria Bianchi, esperta di animazione teatrale che

opera ormai da diversi anni nel circolo didattico di Albisola e in molte scuole della provincia di Savona. Elemento importante: la partecipazione allo spettacolo (e quindi la reale integrazione in questo tipo di attività) di alunni in situazione di handicap. Il tutto nell'ambito di una consuetudine consolidata nelle scuole elementari di Albisola Superiore di inserire nella programmazione didattica l'animazione teatrale che oltre a rendere la frequenza scolastica piacevole e divertente "nasconde" attività comprensive di tutti gli ambiti disciplinari e soprattutto mira alla creatività, alla socializzazione, al lavoro di gruppo dei bambini.

Il neo presidente Gianni Fracchia opera nella "Croce" albisoletta da circa 30 anni

LA VERDE VOTA L'ESPERIENZA

Per affrontare il nuovo Millennio la Croce Verde guarda al passato, scegliendo per la presidenza e il consiglio di amministrazione un pezzo della propria storia. Nasce sotto il segno dell'esperienza, dunque, il nuovo vertice della Pubblica assistenza eletto il 19 marzo. Neo presidente, al posto del professor Emanuele Barile che, dopo due mandati, ha scelto di non ripresentarsi candidato, è Gianni Fracchia, titolare di scuola guida ad Albisola Capo e in Croce Verde ininterrottamente dagli anni 70 ad oggi. Da sempre militante, già in passato era stato eletto in consiglio: ora vi torna con il ruolo di massima responsabilità, e con l'enorme vantaggio di conoscere perfettamente dal di dentro tutti i meccanismi che regolano la vita associativa e l'impegno esterno di una struttura fondamentale come questa. Con lui, altri importanti ritorni, come quelli di Pierangelo Giarda, che torna per esercitare il ruolo che più gli si addice, quello dell'economista, e di Franco Pregliasco. Maria Teresa Quaglia sarà la vicepresidente; Angelo D'Angella il cassiere, Antonella Minelli la segretaria. Completano il consiglio una veterana come Laura Berretta, Paolo Compagnone e Alessandro Ferrentino.

Sulle priorità, Fracchia ha le idee chiare: «Abbiamo da poco ristabilito la sede - spiega - cercando di razionalizzare al massimo gli spazi, ma ci accorgiamo ogni giorno che passa che siamo sempre allo stretto. E' un problema grosso, questo, che da anni viene evidenziato. Ora questa sfida tocca a noi. In secondo luogo, un altro problema di sempre: quello di coinvolgere nella vita quotidiana della Croce Verde sempre più albisoletti. C'è un buon ricambio, sono stati portati avanti importanti rapporti di collaborazione con altre associazioni, ad esempio la parrocchia di Albisola Capo, ma un'attività come questa ha sempre bisogno di linfa nuova e non solo per effettuare le urgenze».

Il terzo punto di partenza è pratico. «Dobbiamo potenziare il servizio del telesoccorso. Ad Albisola da anni è una realtà, ma per essere sempre pronti a intervenire quando un anziano in difficoltà chiama, occorrono attenzione, impegno e disponibilità costanti».

Baschirotto diventa un Centro pilota

Malattie rare vuol dire almeno cinquemila possibili alterazioni genetiche. Se ne sa pochissimo: un numero così elevato di malattie possibili è distribuito in Europa, in cinque casi ogni 10 mila abitanti.

Il sostegno diagnostico, terapeutico e riabilitativo sul quale possono contare le famiglie toccate da una malattia rara è stato a lungo pressoché inesistente. Un pediatra di base può attraversare un'intera carriera senza incontrare un solo caso tra i tanti possibili; e, se lo incontra, è molto probabile che non lo riconosca.

Questa è la situazione nella quale, dieci anni fa, ha iniziato a lavorare l'Associazione Malattie Rare Mauro Baschirotto. Appoggiata dall'Ordine dei Medici di Vicenza ha iniziato a tessere una trama di sostegno per chi deve affrontare una malattia rara. Bussando al pubblico e al privato sono stati raccolti fondi, organizzato convegni, promosso ricerche a Londra, Losanna, Ginevra. Hanno trovato una sede: Villa Marlini Trento di Costozza, 2 mila metri quadri in una villa che diventerà ospedale, con 20 posti letto e sede di ricerca perché potrà ospitare fino a 250 studiosi.

Adesso, su questo progetto che via Internet si era già fatto conoscere nel mondo dal momento che in rete le famiglie vanno a cercare risposte che il singolo specialista fatica a trovare, arriva l'ufficialità del pubblico: la Regione Veneto riconosce il Baschirotto Institute for rare diseases come Centro Pilota per le Malattie Rare.

Questo sarà anche un importante punto di riferimento per i medici italiani i quali potranno avere preziose notizie su dove inviare i propri pazienti. Inoltre a Vicenza, tra breve, si attueranno terapie innovative in campo genetico e riabilitativo con l'ausilio di importanti ricercatori italiani.



dal 1930

Foto Ottica Bartoli

DI GUARDUCCI IVANA

ESAME OPTOMETRICO
COMPUTERIZZATO
DELLA VISTA

LENTI A CONTATTO
OCCHIALI VISTA
E SOLE

CORSO MAZZINI, 162 • TEL. 019-481674] 17011 ALBISOLA CAPO (SAVONA)